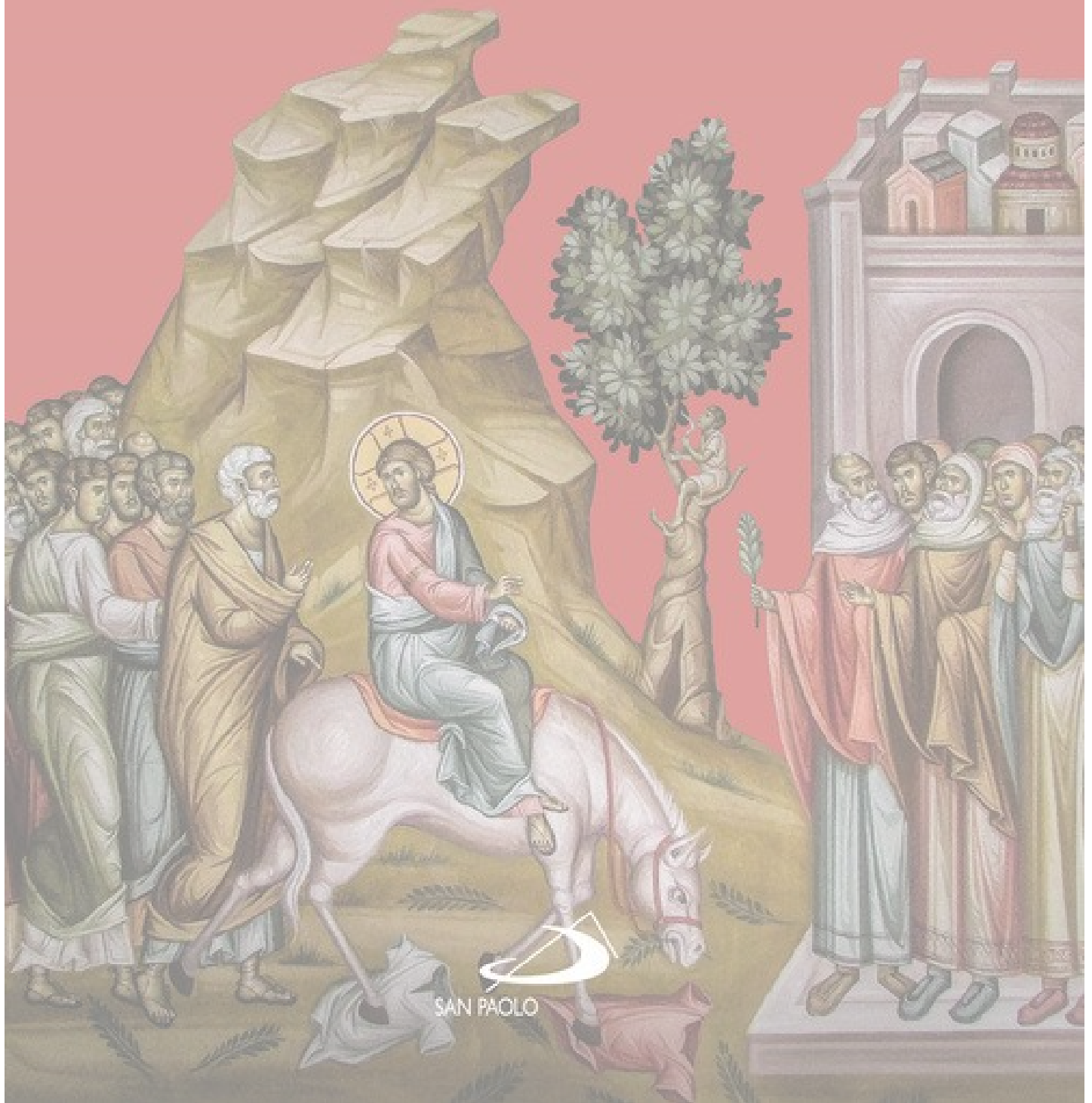


QUARESIMA e PASQUA

2023

SUSSIDIO LITURGICO PASTORALE



SAN PAOLO

Ascesi quaresimale, itinerario sinodale

estratto dal Messaggio di Papa Francesco per la Quaresima 2023

Cari fratelli e sorelle!

Il Vangelo della Trasfigurazione viene proclamato ogni anno nella seconda Domenica di Quaresima. In effetti, in questo tempo liturgico il Signore ci prende con sé e ci conduce in disparte. Anche se i nostri impegni ordinari ci chiedono di rimanere nei luoghi di sempre, vivendo un quotidiano spesso ripetitivo e a volte noioso, in Quaresima siamo invitati a “salire su un alto monte” insieme a Gesù, per vivere con il Popolo santo di Dio una particolare esperienza di ascesi.

L'ascesi quaresimale è un impegno, sempre animato dalla Grazia, per superare le nostre mancanze di fede e le resistenze a seguire Gesù sul cammino della croce. Proprio come ciò di cui aveva bisogno Pietro e gli altri discepoli. Per approfondire la nostra conoscenza del Maestro, per comprendere e accogliere fino in fondo il mistero della salvezza divina, realizzata nel dono totale di sé per amore, bisogna lasciarsi condurre da Lui in disparte e in alto, distaccandosi dalle mediocrità e dalle vanità. Bisogna mettersi in cammino, un cammino in salita, che richiede sforzo, sacrificio e concentrazione, come una escursione in montagna. Questi requisiti sono importanti anche per il cammino sinodale che, come Chiesa, ci siamo impegnati a realizzare. Ci farà bene riflettere su questa relazione che esiste tra l'ascesi quaresimale e l'esperienza sinodale.

Il cammino ascetico quaresimale e, similmente, quello sinodale, hanno entrambi come meta una trasfigurazione, personale ed ecclesiale. Una trasformazione che, in ambedue i casi, trova il suo modello in quella di Gesù e si opera per la grazia del suo mistero pasquale. Affinché tale trasfigurazione si possa realizzare in noi quest'anno, vorrei proporre due “sentieri” da seguire per salire insieme a Gesù e giungere con Lui alla meta.

Il primo fa riferimento all'imperativo che Dio Padre rivolge ai discepoli sul Tabor, mentre contemplanò Gesù trasfigurato. La voce dalla nube dice: «Ascoltatelo» (Mt 17,5). Dunque la prima indicazione è molto chiara: ascoltare Gesù. La Quaresima è tempo di grazia nella misura in cui ci mettiamo in ascolto di Lui che ci parla. E come ci parla? Anzitutto nella Parola di Dio, che la Chiesa ci offre nella Liturgia: non lasciamola cadere nel vuoto; se non possiamo partecipare sempre alla Messa, leggiamo le Letture bibliche giorno per giorno, anche con l'aiuto di internet. Oltre che nelle Scritture, il Signore ci parla nei fratelli, soprattutto nei volti e nelle storie di coloro che hanno bisogno di aiuto. Ma vorrei aggiungere anche un altro aspetto, molto importante nel processo sinodale: l'ascolto di Cristo passa anche attraverso l'ascolto dei fratelli e delle sorelle nella Chiesa, quell'ascolto reciproco che in alcune fasi è l'obiettivo principale ma che comunque rimane sempre indispensabile nel metodo e nello stile di una Chiesa sinodale.

All'udire la voce del Padre, «i discepoli caddero con la faccia a terra e furono presi da grande timore. Ma Gesù si avvicinò, li toccò e disse: “Alzatevi e non temete”. Alzando gli occhi non videro nessuno, se non Gesù solo» (Mt 17,6-8). Ecco la seconda indicazione per questa Quaresima: non rifugiarsi in una religiosità fatta di eventi straordinari, di esperienze suggestive, per paura di affrontare la realtà con le sue fatiche quotidiane, le sue durezze e le sue contraddizioni. La luce che Gesù mostra ai discepoli è un anticipo della gloria pasquale, e verso quella bisogna andare, seguendo “Lui solo”. La Quaresima è orientata alla Pasqua: il “ritiro” non è fine a sé stesso, ma ci prepara a vivere con fede, speranza e amore la passione e la croce, per giungere alla risurrezione. Anche il percorso sinodale non deve illuderci di essere arrivati quando Dio ci dona la grazia di alcune esperienze forti di comunione. Anche lì il Signore ci ripete: «Alzatevi e non temete». Scendiamo nella pianura, e la grazia sperimentata ci sostenga nell'essere artigiani di sinodalità nella vita ordinaria delle nostre comunità.

Cari fratelli e sorelle, lo Spirito Santo ci animi in questa Quaresima nell'ascesa con Gesù, per fare esperienza del suo splendore divino e così, rafforzati nella fede, proseguire insieme il cammino con Lui, gloria del suo popolo e luce delle genti.

FRANCESCO

22 febbraio 2023

Mercoledì delle CENERI

Inizio della Quaresima

La Quaresima inizia con il Mercoledì delle Ceneri, il 22 febbraio 2023.

L'imposizione delle ceneri viene data a tutti coloro che lo desiderano, come gesto penitenziale, durante le Sante Messe:

- ore 17:00 a Ormelle in chiesa
- ore 19:30 a Roncadelle in chiesa



PREGHIERA e ASCOLTO

Come e quando

1- PARTECIPARE ALLA MESSA NELLE DOMENICHE DI QUARESIMA

Per ascoltare le letture bibliche e i testi evangelici che ci accompagnano in un piccolo itinerario di conversione e preparazione alla Pasqua.

2- VIA CRUCIS

Ogni venerdì alle 15:00, alternativamente nelle chiese di Roncadelle e di Ormelle, possiamo rivivere i momenti salienti della passione e morte di Gesù, meditando sul loro valore per la nostra vita e cercando di attualizzare il loro messaggio, aiutati da alcuni testi e preghiere.

3- ADORAZIONE EUCARISTICA SETTIMANALE

Ogni martedì mattina dopo la Messa delle 08:00 in chiesa a Ormelle fino alle ore 09:00 c'è la possibilità di sostare in preghiera silenziosa davanti a Gesù Eucaristia. Inoltre il martedì mattina fino alle ore 09:00 a Ormelle c'è il sacerdote disponibile per le Confessioni in sacrestia.

4- ADORAZIONE EUCARISTICA DELLE QUARANT'ORE

Dal lunedì al mercoledì della Settimana Santa, in chiesa (alternativamente a Ormelle e a Roncadelle) viene esposto il santissimo Sacramento per l'adorazione, alcune ore al mattino e alcune ore al pomeriggio.

In contemporanea con l'adorazione ci sarà il sacerdote disponibile per le Confessioni sia al mattino che nel pomeriggio. In caso di funerali Adorazione e confessioni saranno sospese per un paio d'ore nella parrocchia interessata.

Domeniche	Profezia	Apostolo	Vangelo
I - Gusto	<i>La creazione dei progenitori e il loro peccato</i> Gen 2,7-9; 3,1-7 + Sal 50	<i>Dove ha abbondato il peccato ha sovrabbondato la grazia</i> Rm 5,12-19	<i>Gesù digiuna per quaranta giorni nel deserto ed è tentato</i> Mt 4,1-11
II - Vista	<i>Vocazione di Abramo, padre del popolo di Dio</i> Gen 12,1-4a + Sal 32	<i>Dio ci chiama e ci illumina</i> 2Tm 1,8b-10	<i>Il suo volto brillò come il sole</i> Mt 17,1-9
III - Udito	<i>Dacci acqua da bere</i> Es 17,3-7 + Sal 94	<i>L'amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito che ci è stato dato</i> Rm 5,1-2.5-8	<i>Sorgente di acqua che zampilla per la vita eterna</i> Gv 4,5-42
IV - Tatto	<i> Davide è consacrato con l'unzione re d'Israele</i> 1Sam 16,1b.4.6-7.10-13 + Sal 22	<i>Risorgi dai morti e Cristo ti illuminerà</i> Ef 5,8-14	<i>Andò, si lavò e tornò che ci vedeva</i> Gv 9,1-41
V - Olfatto	<i>Farò entrare in voi il mio spirito e rivivrete</i> Ez 37, 12-14 + Sal 129	<i>Lo Spirito di Dio, che ha risuscitato Cristo, abita in voi</i> Rm 8,8-11	<i>Io sono la risurrezione e la vita</i> Gv 11, 1-45

DIGIUNO e PENITENZA

Come e quando

1- DIGIUNO E ASTINENZA

Con **digiuno** s'intende il fare un solo pasto nell'arco della giornata. Ciò non esclude la possibilità di prendere un po' di cibo al mattino e alla sera, attenendosi per la quantità e la qualità alle consuetudini locali.

Con **astinenza** si intende il non uso delle carni, dei cibi e delle bevande particolarmente ricercati e costosi.

Nel segno di una unità dei fedeli (maggioresni e fino ai 60 anni di età) nel vivere questi segni penitenziali, digiuno e astinenza sono raccomandati entrambi **il Mercoledì delle Ceneri e il Venerdì Santo**; sono consigliati il Sabato Santo fino alla Veglia pasquale.

L'astinenza è raccomandata in **tutti i venerdì di Quaresima** e anche in quelli di tutto l'anno.

2- CONFESIONI

- **A RONCADELLE** un'ora prima della messa prefestiva.
- **A ORMELLE** ogni martedì mattina dopo la santa Messa delle 08:00 durante l'adorazione silenziosa fino alle 09:00 in sacrestia.
- In chiesa **durante l'Adorazione delle Quarant'ore** dal lunedì al mercoledì della Settimana Santa. (Durante il tempo di svolgimento dei funerali viene momentaneamente sospesa).
- eventuali celebrazioni comunitarie per **adulti, GIOVANI e GIOVANISSIMI** (delle classi superiori), **ragazzi dell'ACR e della scuola media saranno indicate più avanti; TUTTI sono invitati ad accostarsi al sacramento singolarmente, prendendosi per tempo e non aspettando gli ultimi giorni prima di Pasqua.**

ELEMMOSINA e OPERE DI MISERICORDIA

Come e quando

1- COLLETTA DI QUARESIMA

"UN PANE PER AMOR DI DIO"

Iniziativa di carità a sostegno dei progetti missionari della nostra Diocesi di Treviso in Brasile, in Ciad (Africa), in Paraguay e in Thailandia. E per le popolazioni terremotate di Siria e Turchia.

2- CESTO DELLA CARITÀ

In chiesa è presente il cesto della carità nel quale raccogliamo generi alimentari a lunga scadenza da destinare alla Caritas parrocchiale. Quando facciamo la spesa compriamo qualcosa anche per chi non ha la possibilità di farlo. Non occorre molto, basta che ciascuno metta anche solo una cosa ... in tanti si farà tanto.

